

Primo Piano - *Vertice ad Abu Dhabi sulle trattative di pace per l'Ucraina: Palazzo Chigi chiede un mandato chiaro e unitario per l'Europa*

Roma - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il consigliere per la sicurezza Saggio all'incontro coordinato dagli Usa con i Paesi E4, NATO ed UE. Meloni scrive a Costa per inserire il dossier nei prossimi vertici europei.**

L'Italia ha preso parte questa mattina ad Abu Dhabi, attraverso la presenza del Consigliere per la sicurezza nazionale Fabrizio Saggio, alla riunione di coordinamento con gli inviati statunitensi Steve Witkoff e Jared Kushner, incontro propedeutico all'avvio dei colloqui trilaterali tra Stati Uniti, Ucraina e Russia. Al tavolo di confronto hanno partecipato le rappresentanze ufficiali di Kiev, dei Paesi E4 (Germania, Francia, Italia e Regno Unito), della NATO e dell'Unione Europea. Nel corso delle sessioni di lavoro, la delegazione italiana ha confermato il pieno sostegno alla sovranità e all'integrità territoriale dell'Ucraina, oltre ad avvallare gli sforzi profusi da Washington per facilitare il rientro delle parti attorno al tavolo delle trattative. A margine del vertice emiratino, fonti di Palazzo Chigi hanno evidenziato come l'evoluzione del processo negoziale incida in misura diretta sulla sicurezza dell'intero continente europeo, precisando che gli snodi cruciali per una risoluzione complessa del conflitto — quali le garanzie strutturali di sicurezza, le strategie di ricostruzione, l'impostazione delle sanzioni e il percorso di integrazione comunitaria di Kiev — presuppongono deliberazioni di competenza diretta delle istituzioni dell'Unione. Per queste ragioni, l'esecutivo italiano ribadisce la necessità che l'Europa intervenga con una posizione definita ed unitaria, supportata da un mandato politico chiaro e condiviso. In tale prospettiva si inserisce la lettera formale indirizzata dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni al Presidente del Consiglio europeo Charles Michel, con la richiesta esplicita di inserire la trattazione dell'intero dossier nell'agenda del vertice informale di Dublino, così da definire una posizione deliberativa congiunta in vista del Consiglio europeo di dicembre. Le medesime fonti governative confermano come da Palazzo Chigi sia stata accolta con favore la piena disponibilità manifestata dalla presidenza europea nell'accogliere la sollecitazione e dare seguito all'iter proposto.

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026